



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C."MARCO ULPIO TRAIANO"

RMIC83600P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MARCO ULPIO TRAIANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17972** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 15/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto Comprensivo "Marco Ulpio Traiano" è ubicato nel quartiere di Dragona, Municipio X del Comune di Roma (ex Municipio XIII). Esso rappresenta nel territorio in cui opera un elemento di importanza basilare, sia come occasione di formazione e di crescita, sia come centro di aggregazione. Rispetto allo sviluppo edilizio di Dragona, che risale agli anni '60 - '70, l'Istituto è nato tardi. Infatti, fino al 1983, anno di costruzione degli edifici scolastici, gli alunni frequentavano la scuola primaria e secondaria di 1° grado in locali provvisori presso altre strutture.

Dall'a.s. 1983/84 all'a.s. 1987/88 la scuola secondaria ha funzionato quale succursale della scuola media statale "San Francesco", nell'a.s. 1988/89 è divenuta sede autonoma ed ha assunto il nome di Scuola Media Statale "Luigi Petroselli". Il plesso della primaria invece ha continuato a dipendere dalla scuola "Lombardo Radice", 88° C.D. di Roma con sede centrale prima nel Villaggio San Francesco e poi nella zona Dragoncello. Dall'anno scolastico 2000/2001, in seguito alla riorganizzazione della rete scolastica, il complesso scolastico è divenuto Istituto Comprensivo e comprende i tre ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Intitolato in un primo tempo "Via di Dragone", dal 2002 ha assunto la denominazione di I.C. "Marco Ulpio Traiano".

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il quartiere di Dragona, in cui opera il nostro Istituto, è densamente popolato. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è di circa il 13 %. Il tessuto sociale presenta una composizione variegata. Le occupazioni più diffuse sono di tipo artigianale, impiegatizio e di manovalanza; il maggior numero di occupati si registra nelle piccole e medie imprese. I dati restituiti dall'Invalsi relativamente alle classi prese in esame, evidenziano un'alta percentuale di alunni con entrambi i genitori occupati. La composizione sociale e la presenza di alunni di cittadinanza non italiana offre stimoli e opportunità per la conoscenza di altre culture e sollecita gli insegnanti alla predisposizione di attività educativo-didattiche a carattere interculturale.

Nel quartiere di Dragona, non esistono spazi ricreativo-culturali adeguati, se si fa eccezione per il classico centro di socializzazione costituito dalla Parrocchia e da alcune associazioni culturali e comitati di quartiere. La scuola rappresenta quindi l'unica fonte di arricchimento culturale dei ragazzi e l'ambiente privilegiato per l'apprendimento dei valori e degli atteggiamenti etico-educativi. L'occupazione di entrambi i genitori determina, in una buona percentuale di casi, un tempo limitato di partecipazione alla vita scolastica dei propri figli e in generale alla politica scolastica dell'Istituto. Il carattere multietnico delle classi richiede una maggiore flessibilità da parte della scuola sia per quanto concerne i contenuti, sia per le modalità di intervento. Inoltre, si rendono necessari



sistematici interventi di recupero e di personalizzazione del percorso didattico per i molteplici problemi di svantaggio socio-culturale e difficoltà linguistico-espressive che si rilevano non solo in entrata, ma anche nel corso dei successivi anni scolastici soprattutto della scuola primaria. Il dato relativo al rapporto studenti-insegnante fornito dal sistema rivela una discrepanza in eccesso rispetto alle medie di riferimento.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il X Municipio, in cui la scuola è ubicata, attraverso la Direzione Socio-Educativa, fornisce alla scuola il servizio O.E.P.A (Ex AEC) per gli alunni disabili, mentre la Regione garantisce il servizio di assistenza alla comunicazione e di assistenza tiflodidatta ai disabili sensoriali e l'assistenza per la comunicazione aumentativa.

La scuola che per anni ha garantito la somministrazione dei farmaci all'interno di un Protocollo d'Intesa tra ASL RM3, Municipio X e altri Istituti Scolastici, attualmente opera all'interno del Protocollo "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito e in orario scolastico" sottoscritto dal MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e la Regione Lazio. Inoltre, l'Istituto usufruisce come tutte le scuola del Lazio del servizio di Anagrafe Vaccinale che consente il monitoraggio degli adempimenti vaccinali.

Costruttivi sono i rapporti con il servizio TMSREE della Asl territoriale. Nonostante ciò, il TMSREE, avendo un organico del tutto insufficiente, non garantisce tempi adeguati per la valutazione degli alunni che la scuola segnala e non eroga adeguatamente le necessarie terapie di supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali. Pertanto, gli alunni dell'Istituto si avvalgono di terapie fisiche e logopediche prevalentemente in Centri accreditati o privati. Per quanto riguarda i Servizi Sociali, tranne in alcuni casi, gli interventi richiesti sono molto lenti e poco incisivi. Solo nei casi di eccezionale gravità, offrono un supporto di alta qualità.

Efficace è, invece, la collaborazione con associazioni del territorio per progetti di educazione ambientale, alla solidarietà e alla legalità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il quartiere di Dragona è densamente popolato con una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana pari a circa il 13%. Il tessuto sociale presenta una composizione variegata. La composizione sociale e la presenza di alunni stranieri offre stimoli e opportunità per la conoscenza di altre culture e sollecita gli insegnanti a predisporre attività educativo-didattiche a carattere interculturale

Vincoli:

I dati restituiti dal SNV evidenziano una percentuale di circa il 2% di alunni con famiglie in situazione di svantaggio che rappresenta quasi il doppio della percentuale di riferimento nazionale, come



accade anche per la percentuale di alunni con DSA e DA. Questo rende necessari sistematici interventi di recupero e di personalizzazione dei percorsi didattici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il X Municipio, in cui la scuola è ubicata fornisce all'Istituto, attraverso le cooperative "Presenza sociale" e "Obiettivo Uomo", il servizio OEPAC per gli alunni con BES che si rivela efficace. I servizi sociali del Municipio, solo nei casi di eccezionale gravità, offrono supporto di qualità. La Regione Lazio fornisce il servizio di assistenza alla comunicazione ai disabili sensoriali tramite il Sant'Alessio e il servizio di CAA tramite la cooperativa "Otto Passi". La scuola opera all'interno di un protocollo d'intesa tra ASL RM3, Municipio X e altri Istituti scolastici per interventi di informazione-formazione e assistenza nei confronti di alunni affetti da particolari patologie. Gli alunni della scuola si avvalgono di terapie fisiche, psicologiche e logopediche in centri accreditati. Forte è inoltre la collaborazione con associazioni del territorio (Comitati di quartiere, Comitato genitori, etc...) per progetti di educazione ambientale, promozione della legalità e della solidarietà.

Vincoli:

La struttura del X Municipio, come quella di tutti i municipi periferici, soffre di un inadeguato collegamento con il centro della città a causa di una linea metropolitana di superficie non efficiente e che non raggiunge tutte le zone del municipio stesso. La scuola non ha collegamenti agevoli e frequenti neanche con il trenino. Il TMSREE della ASL, con il quale la scuola collabora costruttivamente, ha un organico purtroppo insufficiente che non garantisce adeguati tempi per la valutazione degli alunni segnalati dalla scuola e le necessarie terapie di supporto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto è dotato di due laboratori di informatica; attualmente ogni aula è dotata di LIM e/o Digital Board; La rete dell'Istituto è sostanzialmente efficiente, nonostante persistano difficoltà legate al fatto che nel territorio di Dragona il segnale è debole. Relativamente alle risorse economiche disponibili, la scuola, oltre ai fondi per il funzionamento, accede da anni ai fondi di provenienza UE attraverso l'adesione ai progetti PON. Ricerca inoltre finanziamenti per l'attuazione dell'innovazione didattica presentando progetti in rete con altre scuole del territorio.

Vincoli:

E' evidente una disparità nella condizione strutturale dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo: la sede della scuola secondaria necessita di ristrutturazione e riqualificazione; la scuola primaria presenta a



tutt'oggi criticità legate alle infiltrazioni d'acqua. L'Istituto Comprensivo risulta essere difficilmente raggiungibile dall'utenza e dal personale se non automuniti.

Risorse professionali

Opportunità:

Rispetto alle medie di riferimento, la popolazione docente della scuola risulta essere più giovane, anche se la maggior parte dei docenti è di età superiore ai 45 anni. La maggioranza dei docenti in servizio, più del 70%, vi lavora in maniera stabile da oltre 5 anni, ma come emerge dall'esame dei dati, la variabilità dei docenti con tempi brevi di servizio è maggiore rispetto alle medie di riferimento. I titoli in possesso degli insegnanti rispondono a quelli richiesti dalla normativa in vigore e una buona percentuale di docenti laureati opera anche presso la scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto. Rispetto alle competenze professionali e ai titoli aggiuntivi posseduti dal personale, l'I.C. raccoglie le certificazioni dei corsi frequentati dai docenti.

Vincoli:

La media dei docenti a tempo indeterminato impiegati nell'I.C è inferiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Il costante turn-over dei docenti a tempo determinato causa un'incidente discontinuità dell'azione didattica, soprattutto nella scuola primaria. Il continuo avvicendamento dei docenti a tempo determinato è dovuto essenzialmente all'inefficienza del trasporto pubblico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."MARCO ULPIO TRAIANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC83600P
Indirizzo	VIA DI DRAGONE, 445 ROMA 00126 ROMA
Telefono	065219617
Email	RMIC83600P@istruzione.it
Pec	rmic83600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ictraiano.edu.it

Plessi

I.C "MARCO ULPIO TRAIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA83601G
Indirizzo	VIA DI DRAGONE.449 ROMA 00126 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via di dragone 449 - 00126 ROMA RM

I.C."MARCO ULPIO TRAIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE83601R
Indirizzo	VIA DI DRAGONE, 451 DRAGONA (ROMA) 00126



ROMA

Edifici • Via DI DRAGONE 451 - 00126 ROMA RM

Numero Classi 32

Totale Alunni 646

PETROSELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM83601Q

Indirizzo VIA DI DRAGONE, 443 00126 ROMA 00126 ROMA

Edifici • Via DI DRAGONE 445 - 00126 ROMA RM

Numero Classi 21

Totale Alunni 489

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La scuola, in quanto Istituto Comprensivo, comprende una scuola dell'infanzia con 6 sezioni (4 a tempo pieno e 2 a tempo ridotto), una scuola primaria con 7 sezioni (6 solo nelle classi seconde e quinte a.s. 22-23) e una scuola secondaria con 7 sezioni.

La scuola dell'infanzia e quella primaria sono ubicate nel plesso di via di Dragone, rispettivamente al civico 449 e 451 e nel padiglione di via Monvalle s.n.c. mentre la scuola secondaria di primo grado svolge le proprie attività nell'edificio principale di via di Dragone 445, dove si trovano anche gli uffici della segreteria e presidenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Aula Magna	1
	Teatro Primaria	1
	Biblioteca secondaria	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM presenti nelle aule	50

Approfondimento

L'I.C. è dotato di due aule di informatica, regolarmente utilizzate e monitorate; attualmente sono



presenti in tutte le aule o una LIM o una Digital Board. Sostanzialmente efficiente la rete internet nell'istituto, a seguito degli interventi finanziati con progetto PON per ampliamento rete, nonostante persistano difficoltà poiché nel territorio di Dragona il segnale è debole e il quartiere soffre di frequenti interruzioni di corrente elettrica. L'Istituto, a seguito degli interventi finanziati con i fondi per l'emergenza epidemiologica per Covid-19, ha acquistato notebook e saponette wi-fi .

L'istituto ha inoltre partecipato e ottenuto finanziamenti ai bandi per l'a.s. 2020-21 per la didattica STEM, il cablaggio dell'intero istituto e la dotazione digitale per la didattica e la segreteria, nell'a.s. in corso ha ottenuto finanziamenti per Scuole Aperte, Next Generation EU - migrazione al cloud e Servizi al Cittadino, Next Generation Classroom all'interno della azione 4.1 del PNRR.

.



Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	29

Approfondimento

I dati si riferiscono all'organico di diritto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- PRIORITA' DESUNTE DAL RAV
- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- PIANO DI MIGLIORAMENTO
- PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni licenziati con votazione pari o superiore a otto/decimi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali sia nella scuola primaria che secondaria

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni nei livelli di competenza medio-alti (4-5) e ridurre i dati relativi alla varianza tra classi dello stesso grado (2-5-8)

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche



alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle diversità personali e culturali, della sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete, della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Buona strada!**

Le attività di continuità ed orientamento svolte con gli alunni di diversi ordini garantiscono il diritto degli studenti a un percorso formativo mirato al successo dell'individuo, accompagnano e supportano i discenti nel passaggio da un grado scolastico all'altro, contribuiscono a sviluppare negli alunni la conoscenza del sé dei propri punti di forza e la propria autonomia di scelta. Nei confronti delle famiglie sono finalizzate al coinvolgimento attivo e alla conoscenza del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni licenziati con votazione pari o superiore a otto/decimi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR



Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Rendere sistematica l'attuazione delle UDA verticali e trasversali prodotte per stimolare la conoscenza del sè e l'autonomia di scelta e implementare l'utilizzo di strumenti valutativi innovativi e coerenti

Potenziare le attività di orientamento in uscita

Attività prevista nel percorso: Attuazione di percorsi di attività di tipo laboratoriale/UDA con alunni delle classi ponte, con utilizzo di strumenti di valutazione autentica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
Responsabile	Niv Referente Orientamento
Risultati attesi	Implementare l'approccio metodologico finalizzato a stimolare la conoscenza del sé e l'autonomia di scelta

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di orientamento rivolti a famiglie ed alunni con utilizzo di strumenti di valutazione autentica anche attraverso l'adesione a reti di scuole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Municipio X, Informagiovani, rete LAZIORIENTA 10, ecc
Responsabile	Niv Referente Orientamento Docenti del gruppo di lavoro LAZIORIENTA10
Risultati attesi	Aumentare la percentuale di successo formativo degli alunni a seguito di scelte consapevoli in uscita

● **Percorso n° 2: Nessun alunno è un'isola... (percorsi per le soft skills)**



La progettazione di momenti formativi per i docenti garantisce la diffusione di metodologie didattiche inclusive e partecipative che stimolano l'acquisizione delle soft skills e il miglioramento delle competenze relazionali nell'ambiente di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni licenziati con votazione pari o superiore a otto/decimi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali sia nella scuola primaria che secondaria

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni nei livelli di competenza medio-alti (4-5) e ridurre i dati relativi alla varianza tra classi dello stesso grado (2-5-8)

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere sistematica l'attuazione delle UDA prodotte strutturate nelle diverse fasi con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa

Rendere sistematico e monitorare l'utilizzo degli strumenti di valutazione autentica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle soft skills, alle competenze relazionali e alla gestione della classe

Attività prevista nel percorso: Progettare attività formative per i docenti relative alle soft skills



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Niv Referente d'Istituto per la Formazione
Risultati attesi	Diffondere nuovi approcci didattici formativi e migliorare il clima dell'ambiente di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attivazione percorsi di attività laboratoriali UDA per soft skills con utilizzo di strumenti di valutazione autentica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Niv
Risultati attesi	Incrementare la percentuale di alunni con livello B/A nella certificazione di competenze relativa alle soft skills



● **Percorso n° 3: Tutte le strade portano a... la meta**

L'elaborazione di percorsi ed attività finalizzate al successo scolastico degli alunni devono garantire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali ed il potenziamento delle eccellenze. La formazione per i docenti tenderà a favorire il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni licenziati con votazione pari o superiore a otto/decimi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali sia nella scuola primaria che secondaria

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni nei livelli di competenza medio-alti (4-5) e ridurre i dati relativi alla varianza tra classi dello stesso grado (2-5-8)



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività anche laboratoriali per il potenziamento delle eccellenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un Protocollo di accompagnamento per alunni con Bes e loro famiglie e monitorarne l'attuazione costantemente

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere laboratori formativi per i docenti sulla didattica per competenze e sulle prove standardizzate



Attività prevista nel percorso: Revisionare strumenti PDP, PEI di accompagnamento di studenti con BES per garantire la trasparenza e la chiarezza dei protocolli didattico-educativi al fine di condividere con famiglie e operatori modalità, tempistiche, criteri del percorso formativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Niv FS Inclusione Referenti per l'Inclusione Animatore digitale Team digitale
Risultati attesi	Facilitare i percorsi formativi degli studenti con BES al fine di migliorarne gli esiti scolastici

Attività prevista nel percorso: Organizzare laboratori di formazione, analisi e condivisione di buone pratiche su didattica per competenze e prove invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
Responsabile	Niv FS RAV_PTOF_PDM_RS Referente d'Istituto per la Formazione
Risultati attesi	Diffondere il nuovo approccio didattico per competenze sul modello formativo Invalsi

Attività prevista nel percorso: Progettare attività didattiche laboratoriali per il potenziamento delle eccellenze attraverso adesione a concorsi, gare e manifestazioni anche a livello nazionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni MIUR, Enti istituzionali e non
Responsabile	Niv FS RAV-PTOF-PDM-RS
Risultati attesi	Stimolare l'espressione dei talenti personali per migliorare le competenze ed innalzare la percentuale delle eccellenze



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si impegna da tempo a:

- progettare azioni formative ai fini della riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti;
- progettare itinerari formativi a medio e a lungo termine finalizzati ad educare alla cultura della legalità, alla messa in atto di forme di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e ad ogni genere di prevaricazione e violenza;
- porre in essere iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- promuovere sistematicamente l'utilizzo, in maniera diffusa e non occasionale, di laboratori, intesi non necessariamente ed esclusivamente come spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma come dimensione didattica propria del lavoro in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso dinamiche di azione - ricerca.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di migliorare ulteriormente le pratiche d'insegnamento apprendimento, l'Istituto incoraggia approcci metodologici innovativi volti a promuovere:



- l'acquisizione e il consolidamento delle soft skills
- l'acquisizione e il consolidamento delle competenze relazionali
- pratiche metacognitive e percorsi autovalutativi
- il consolidamento e il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza

Si impegna inoltre a definire nuove modalità di integrazione dei progetti nelle attività curricolari per favorire una ricaduta positiva degli obiettivi della progettualità sviluppata negli esiti disciplinari e nell'acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove iniziative di formazione del docente relative a:

- gestione della classe
- soft skills
- competenze chiave e prove standardizzate
- PNRR e Transizione ecologica

Si impegna inoltre a migliorare la necessaria ed imprescindibile condivisione di progetti, strumenti e metodologie da parte di tutti i docenti del Collegio, i quali, anche se non coinvolti direttamente nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, devono creare



tutte le condizioni affinché tutti i percorsi che saranno sviluppati possano rappresentare un'opportunità formativa e avere una maggiore ricaduta in termini di miglioramento delle competenze degli studenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si è fortemente impegnato nella costruzione di strumenti di valutazione e di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze. L'attenzione è ora rivolta alla diffusione dell'utilizzo di strumenti innovativi per la valutazione autentica che permettano una più accurata valutazione delle competenze acquisite dagli alunni in riferimento agli step definiti nel curriculum d'istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

NEXT GENERATION CLASSROOMS - Dotazione strumentale e ambienti di apprendimento

L'Istituto sta predisponendo un progetto finalizzato a:

- portare a compimento i progetti, già finanziati, per l'ampliamento e il potenziamento della connettività e del cablaggio in tutti i plessi;
- ampliare per tutti i plessi il numero e la qualità dei laboratori didattici, configurandoli come spazi flessibili e aperti, in cui potenziare i livelli di motivazione del singolo e del gruppo e i processi di inclusione;
- potenziare per tutti i plessi l'infrastrutturazione digitale con strumenti agili, sostenibili e inclusivi;
- riqualificare per tutti i plessi spazi agorà e/o laboratoriali, per migliorare le vivibilità della scuola, specialmente durante le manifestazioni aperte al territorio;
- riadattare per tutti i plessi spazi scolastici per realizzare ambienti di cura educativa, accoglienti, adeguati al benessere emotivo e corporeo di bambini e adolescenti;
- promuovere pedagogie innovative e connesse metodologie didattiche (Da.Da., Scuola senza zaino, etc...)

NEXT GENERATION EU - migrazione al cloud e servizi al cittadino

L'Istituto ha provveduto ad:

- implementare i servizi all'utenza resi attraverso il registro elettronico, il sito internet, la posta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

elettronica e altri canali informatici, al fine di continuare a migliorare i processi di comunicazione e di dematerializzazione;

- ampliare la dotazione degli applicativi già in uso negli uffici di segreteria per un'organizzazione amministrativa più veloce ed efficiente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
3. CURRICOLO D'ISTITUTO
4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
5. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE

SUDDIVISIONE MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA

Si allega

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega

CURRICOLO DISCIPLINARE

Si allega

CURRICOLO STEM

Si allega

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE

Si allega

CURRICOLO COMPETENZE DIGITALI

Si allega

CURRICOLO IRC SCUOLA PRIMARIA REVISIONE 22/23

Si allega

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE



Si allega

PIANO DELL'INCLUSIONE

Si allega

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Si allega

ATTIVITA' SCUOLE APERTE

Si allega



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C "MARCO ULPIO TRAIANO"	RMAA83601G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C."MARCO ULPIO TRAIANO"

RMEE83601R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PETROSELLI

RMMM83601Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C."MARCO ULPIO TRAIANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C "MARCO ULPIO TRAIANO" RMAA83601G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C."MARCO ULPIO TRAIANO" RMEE83601R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PETROSELLI RMMM83601Q - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica si svolgerà durante l'anno scolastico per un totale di 33 ore distribuite, all'interno di ogni singola disciplina, in modo proporzionale rispetto al monte ore annuale. Il Collegio dei Docenti ha inoltre individuato, all'interno dei contenuti indicati nel curriculum, gli argomenti da trattare per ogni materia. Sarà facoltà dei singoli Consigli di Classe precisare la loro collocazione nel corso dell'anno. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegati:



SUDDIVISIONE MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Nel presente approfondimento, relativamente all'intero Istituto Comprensivo, vengono presentati:

- I campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia
- La quota oraria settimanale delle discipline nella Scuola Primaria
- I criteri di formazione delle classi
- I criteri di assegnazione dei docenti alle classi
- I criteri generali di formulazione degli orari dell'attività didattica

Insegnamenti : campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

La quota oraria settimanale delle discipline - Scuola primaria

Alla scuola primaria del nostro istituto, il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina è quello indicato nelle seguenti tabelle:

CLASSI A TEMPO ORDINARIO					
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte



ITALIANO	9	8	7	7	7
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1+1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
CLASSI A TEMPO PIENO					
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
ITALIANO	11	10	9	9	9
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	9	9	9	9	9



SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5



▪ **Criteri di formazione delle classi**

Al fine di garantire:

- OMOGENEITÀ fra classi/sezioni parallele
- ETEROGENEITÀ all'interno di ciascuna classe
- EQUILIBRIO del numero alunni/alunne
- EQUA DISTRIBUZIONE tra classi degli alunni in relazione a BES, modalità relazionali, comportamenti disfunzionali, difficoltà di apprendimento, frequenza, livelli di competenza raggiunti (scuola primaria), valutazione finale (scuola secondaria), secondo quanto dedotto dalle schede informative redatte dai docenti delle classi di provenienza interne ed esterne, i **criteri** sono i seguenti:

Scuola dell'infanzia

1. Tempo scuola assegnato
2. Inserimento se necessario e opportuno di due alunni/e diversamente abili in una stessa sezione al fine di ottimizzare le risorse umane
3. Inserimento di alunni/e di cittadinanza non italiana, in linea di massima in numero equivalente nelle diverse sezioni
4. Inserimento di fratelli/sorelle tendenzialmente in sezioni diverse
5. Equivalenza numerica di bambine e bambini nella stessa sezione
6. Accoglimento dell'indicazione di preferenza da parte dei genitori di un team che ha insegnato a fratelli/sorelle in uno o più negli ultimi tre anni.

Scuola Primaria

1. Tempo scuola assegnato



2. Applicazione delle norme relative alla prevenzione vaccinale
3. Inserimento se necessario e opportuno di due alunni/e diversamente abili in una stessa classe al fine di ottimizzare le risorse umane
4. Inserimento di alunni/e di cittadinanza non italiana, in linea di massima in numero equivalente nelle diverse classi
5. Inserimento di gemelli/e preferibilmente in sezioni diverse
6. Equa distribuzione di bambine e bambini
7. Gruppi eterogenei rispetto ai seguenti livelli: modalità relazionali, comportamenti disfunzionali, difficoltà di apprendimento, frequenza (sulla base delle schede prodotte dalle scuole dell'infanzia)
8. Accoglimento dell'indicazione di preferenza da parte dei genitori di un compagno/a, espressa in modo incrociato dalle famiglie, se compatibile con il giudizio dei docenti
9. Possibilità di esprimere preferenza di docenti che abbiano insegnato a fratelli/sorelle nel ciclo precedente.

Scuola secondaria di 1° grado

1. Lingua assegnata.
2. Applicazione delle norme relative alla prevenzione vaccinale
3. Inserimento di due alunni/e diversamente abili, quando necessario, in una stessa classe al fine di ottimizzare le risorse umane
4. Inserimento di alunni/e di cittadinanza non italiana, in linea di massima in numero equivalente nelle diverse classi
5. Equa distribuzione di alunni e alunne
6. Inserimento di gemelli preferibilmente in sezioni diverse
7. Gruppi eterogenei rispetto ai seguenti livelli: modalità relazionali, comportamenti disfunzionali, difficoltà di apprendimento, frequenza, valutazione finale complessiva (sulla base della presentazione dei singoli alunni da parte dei docenti del grado precedente)
8. Accoglimento dell'indicazione di preferenza da parte dei genitori di un compagno/a, espressa in modo incrociato dalle famiglie, se compatibile con il giudizio dei docenti
9. Inserimento fratelli/sorelle nella stessa sezione frequentata nell'ultimo triennio da fratelli/sorelle maggiori (se richiesta).

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

- Continuità didattica
- Possesso di competenze specifiche (scuola primaria)



- Garanzia, per quanto possibile, di pari opportunità nel fruire di personale stabile
- Anzianità di servizio (criterio subordinato ai precedenti)

Criteri generali di formulazione degli orari dell'attività didattica

- Rispetto delle esigenze strutturali (cattedre orario esterne, palestre, ecc.)
- Rispetto delle esigenze di apprendimento attraverso un'equilibrata distribuzione, per quanto possibile, delle attività e/o discipline nell'arco della settimana e della giornata
- Rispetto delle esigenze di inclusione degli alunni D.A. con distribuzione dell'orario di sostegno equilibrato tra le diverse aree in relazione alle esigenze formative degli alunni/e stessi/e
- Raggruppamento/divisione delle ore di docenza, come indicato dai gruppi disciplinari (scuola secondaria di primo grado)
- Attenzione ai carichi di lavoro dei singoli docenti (evitare sei ore consecutive, tranne che nel caso della mensa)
- Equilibrio nell'alternanza dei docenti tra mattina e pomeriggio (infanzia, primaria) e tra prime ed ultime ore in tutti gli ordini della scuola
- Equilibrio tra docenti delle ore di sospensione tra le ore di attività che non superino tendenzialmente le tre ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C."MARCO ULPIO TRAIANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL MODELLO EDUCATIVO. La scuola, nell'odierna società della conoscenza, svolge un ruolo fondamentale. Ad essa spetta il compito di educare e di istruire, favorendo una crescita sana e armonica degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di: □ valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno; □ offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; □ favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; □ promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze che li rendano in grado di orientarli nei propri itinerari personali; □ favorire lo sviluppo di un pensiero autonomo, capace di trasformarsi e rendersi coerente con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. La nostra comunità professionale, al fine di sviluppare la propria azione educativa in coerenza con i principi esposti, utilizzando il quadro di riferimento delle Nuove indicazioni Nazionali lo ha contestualizzato elaborando specifiche scelte relative alle competenze e agli obiettivi di apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo unitario: finalità. L'elaborazione di un Curricolo unitario tra i tre ordini di scuola ha costituito un passaggio ineludibile per garantire la continuità del processo educativo in un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per sostenere il successo formativo degli alunni. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'unitarietà di questo percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. Pertanto, negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza



vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Successivamente, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. La nostra scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha predisposto il proprio curricolo tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione sia nella Scuola che sul territorio. Nel curricolo, per ciascuno dei nuclei tematici delle diverse discipline presenti nelle Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire nel corso di ogni anno scolastico dell'intero primo ciclo d'istruzione. Solo per la scuola dell'infanzia si è ritenuto opportuno considerare quale termine di riferimento il terzo anno di attività. Nell'individuazione degli obiettivi di apprendimento si è tenuto presente che essi hanno quale scopo prioritario quello di guidare l'azione educativa e finalizzare gli interventi verso lo sviluppo integrale dell'alunno. Per tale motivo, sono stati considerati quelli ritenuti più idonei a costituire elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria e permettere di lavorare su una base condivisa che rispetti i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo è pubblicato sul sito della scuola nella sezione offerta formativa. <https://ictraiano.edu.it/pof/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per le competenze trasversali si rimanda al paragrafo successivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel 2006, nella Raccomandazione del 18 dicembre, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea invitano gli Stati membri a sviluppare, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie finalizzate a far crescere nei giovani studenti otto competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità,



consapevolezza ed espressione culturale) che possano costituire una base per ulteriori occasioni di apprendimento e una solida preparazione alla vita adulta e lavorativa. Tra queste competenze chiave è possibile distinguere tre diversi gruppi di competenze: quelle riguardanti le acquisizioni nelle aree fondamentali (madrelingua, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologia, competenze digitali), quelle concernenti la capacità di costruire autonomamente un percorso di vita e di lavoro (imparare ad imparare, spirito d'iniziativa ed imprenditorialità) e, infine, quelle più strettamente collegate alla cittadinanza attiva e consapevole (competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale). Per quest'ultime, non sono attualmente disponibili indicatori omogenei a livello nazionale. Pertanto, la scelta è stata quella di lasciare alle scuole la scelta degli indicatori e delle fonti. Nella nostra scuola, nell'a.s. 2015/16, come predisposto nel PDM, si è perseguito l'obiettivo di processo relativo all'elaborazione del curricolo verticale e trasversale delle competenze chiave e di cittadinanza. In tale ottica, è stata istituita un'apposita commissione che ha provveduto alla definizione delle competenze trasversali sociali e civiche ponendo quale termine di riferimento le competenze 6 e 7 (10-11-12 nel modello 15/16) del Modello Miur previsto per la certificazione delle competenze nell'a.s. 2016/17. Proseguendo l'azione di analisi, riflessione e miglioramento, nell'anno scolastico 2016/17, si è lavorato, poi, per la definizione di quelle concernenti la capacità di costruire autonomamente un percorso di vita e di lavoro (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) relative alle competenze numero 5-7-8 (6-7-9 del modello 15/16) del nuovo modello Miur 16/17. Inoltre, in relazione alle competenze digitali (n. 4 del nuovo modello di certificazione) è stato elaborato uno specifico curricolo in cui i traguardi sono stati declinati al termine della terza e quinta classe della scuola primaria e seconda e terza classe della scuola secondaria di primo grado. In sintesi, la nostra scuola ha elaborato e contestualizzato i seguenti curricoli: curricolo disciplinare (tutte le discipline previste dalle nuove indicazioni nazionali); curricolo competenze chiave e di cittadinanza (otto competenze europee, oggetto di certificazione); curricolo competenze digitali curricolo competenze trasversali educazione civica. I curricoli sono pubblicati sul sito della scuola nella sezione offerta formativa. Progetto d'Istituto "IO CITTADINO" Nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sono previste specifiche attività didattiche per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Dette attività sono inserite nel progetto "IO CITTADINO" che persegue, pur nella diversità dei traguardi formativi derivanti dai diversi livelli di età degli alunni, l'obiettivo prioritario di "potenziare negli



studenti il senso civico e la capacità di partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose".

Allegato:

Curricolo-Competenze-chiave.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PETROSELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Approfondimento

Per visionare il curricolo in ogni sua parte, cliccare: [Curricolo IC "Marco Ulpio Traiano" Roma](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Verde Oasi

Il progetto è rivolto agli alunni/e della scuola primaria e secondaria. Gli alunni saranno avvicinati alla natura e al valore della biodiversità attraverso l'esperienza sul campo. Tutte le attività di osservazione verranno svolte nell'Oasi Scolastica "Aurora", laboratorio all'aperto usato come campo di studio e di ricerca delle specie vegetali e animali presenti. Le classi della scuola primaria e della scuola secondaria si occuperanno dei vari microambienti presenti (frutteto, macchia mediterranea, siepe e giardino delle farfalle). Si effettueranno inoltre, uscite in aree verdi presenti nel quartiere, per approfondire la conoscenza di luoghi a loro familiari e per sviluppare la consapevolezza necessaria per migliorare e preservare gli spazi verdi a loro più vicini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza che è possibile rispettare, conservare e migliorare l'ambiente e il territorio circostante. Osservare l'ambiente per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Oasi della scuola

Approfondimento

Il progetto usufruirà anche della consulenza di:

ISPRA, genitori, Uni tre (ref. Sig.ra Anna Cavallo), associazione "Curtis Draconis", comitato di quartiere di Dragona e di Bagnoletto.



● Parla con me... Sportello d'ascolto

Il progetto di Sportello d'Ascolto si inserisce nell'area dell'ampliamento dell'offerta formativa in quanto rappresenta un'opportunità importante che la scuola offre per affrontare e fornire consulenza rispetto alle questioni e alle problematiche inerenti la crescita individuale, l'insuccesso scolastico o le difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Inoltre, lo sportello si propone come uno spazio di promozione del benessere, in cui fare prevenzione rispetto a situazioni di disagio e sofferenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle diversità personali e culturali, della sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete, della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Per gli STUDENTI • Offrire ai ragazzi uno spazio privilegiato di ascolto e di confronto nel quale esprimere liberamente disagi, ansie e paure che possono influenzare negativamente la quotidianità; • Orientare lo studente in difficoltà al riconoscimento del "problema", alla definizione dello stesso e all'individuazione delle possibili opzioni per il suo superamento; • Accompagnare la ricerca di strategie di cambiamento e modalità di funzionamento più adeguate; • Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; • Migliorare le competenze relazionali ed emotive; • Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; • Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti; Per i GENITORI • Offrire a tutti i genitori uno spazio di accoglienza e di ascolto; • Offrire un'occasione di confronto e discussione sulle problematiche dell'età evolutiva e dell'adolescenza; • Offrire ai genitori un servizio di consulenza e di riflessione relativa alla propria esperienza genitoriale; • Sostenere i genitori nel loro ruolo educativo dando loro supporto per affrontare le possibili difficoltà che tale ruolo può comportare. Per i DOCENTI □ Sostenere i docenti nel loro lavoro nelle situazioni relazionali e conflittuali che li coinvolgono; □ Costituire per gli insegnanti un momento qualificante di ascolto e di sviluppo per instaurare relazioni positive con gli alunni; □ Facilitare la comunicazione nelle relazioni tra genitori/personale docente e non, ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochiamo con la matematica e le scienze

Il progetto rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado prevede le seguenti attività: •Partecipazione degli alunni/e della scuola alle gare matematiche di Gioiamathesis e dei Giochi matematici del Mediterraneo. •Partecipazione degli alunni/e delle classi terze della scuola secondaria ai Giochi scientifici promossi dall'Associazione Nazionale degli insegnanti di Scienze Naturali. •Preparazione della festa del π da parte degli alunni delle classi terze della scuola secondaria per i compagni delle seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle diversità personali e culturali, della sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete, della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali sia nella scuola primaria che secondaria

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni nei livelli di competenza medio-alti (4-5) e ridurre i dati relativi alla varianza tra classi dello stesso grado (2-5-8)

Risultati attesi

• Sviluppare le capacità logiche e intuitive degli alunni e studenti • Sviluppare la capacità di formulare ipotesi di soluzione e loro verifica • Sviluppare la capacità di utilizzare la matematica e le scienze nel contesto reale • Favorire atteggiamenti positivi nei riguardi della matematica e delle scienze sperimentali • Sviluppare curiosità nei confronti della matematica e delle scienze sperimentali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



Progetto Orchestra e Insiemi

L'attività principale del progetto consiste nell'offrire ai giovani una seria e qualificata occasione di approfondimento della pratica strumentale e di musica di insieme (già curricolari) all'interno di un'esperienza orchestrale e proseguire il processo di socializzazione e aggregazione mediante il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di I grado e gli ex allievi. Anche questo anno scolastico, infatti, si vuole allargare questa esperienza coinvolgendo gli ex allievi dell'indirizzo musicale dei due anni scolastici precedenti, per offrire loro un'occasione che rappresenti un "modello" che possa essere di stimolo agli allievi della secondaria di I grado attuali. Gli appuntamenti saranno settimanali ma la preparazione delle partiture di diverso stile ed epoche avverrà nelle ore curricolari di lezione. Il progetto è aperto a tutti gli studenti e come logica conseguenza avrà momenti di verifica che si realizzeranno in concerti presso la sede scolastica ed eventuali concorsi nazionali per compagini orchestrali scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR



Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Favorire la pratica e la conoscenza del repertorio di musica di insieme Promuovere la capacità di interpretazione del gesto del direttore d'orchestra Favorire la capacità di convivenza e rispetto dell'individualità nel gruppo attraverso la pratica della musica di insieme

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Magna

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Giornalino di classe

Il progetto prevede la creazione di un giornalino per ogni gruppo classe. Per la stesura dell'elaborato finale si prevedono attività didattiche interdisciplinari. Gli studenti si esprimeranno nella scrittura di differenti tipologie di articoli di giornale, affrontando tematiche che riguardano le diverse discipline oggetto di studio e le varie esperienze didattiche vissute durante l'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle diversità personali e culturali, della sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete, della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

□ Capacità di ricavare informazioni da fonti diverse e di selezionarle in modo consapevole; □ Miglioramento delle capacità di lettura e analisi di testi narrativi di vario genere, di testi di cronaca o argomentativi; □ Miglioramento nella capacità di stesura di testi espressivi, espositivi, narrativi e argomentativi inseriti all'interno di un compito autentico; □ Capacità di collaborazione in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CIVES UP, FuturOstia, Memorie, una città mille storie

Attraverso metodologie didattiche innovative i ragazzi si muoveranno per il quartiere, lo scopriranno con occhi e cuore per raccontarlo attraverso storie e filmati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle diversità personali e culturali, della sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete, della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e digitale. - Progettare e realizzare eventi, prodotti multimediali, ecc. sui valori della Costituzione e del senso di unità nazionale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Centro Sportivo Scolastico per campionati studenteschi

Attraverso il progetto del Centro Sportivo Scolastico per campionati studenteschi tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto potranno partecipare a tutte le attività sportive promosse all'interno della scuola relative alle seguenti discipline: Atletica leggera campestre, Atletica leggera pista, Orienteering, Pallavolo. Gli alunni parteciperanno ai giochi Sportivi Studenteschi relativi alle discipline sopra menzionate, alle varie manifestazioni sportive organizzate nel territorio in collaborazione con le Fiamme Gialle di Ostia e al torneo "Classi in gioco" che coinvolgerà tutti gli alunni dell'istituto attraverso l'organizzazione di un torneo interclasse. Per queste attività è prevista la preparazione degli alunni in orario scolastico e/o extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle diversità personali e culturali, della sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete, della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

-Promuovere la cultura sportiva come valore etico -Promuovere il valore del confronto e della leale competizione -Far acquisire elementi tecnici e regole di alcune discipline sportive - Conoscere e applicare tecniche di riscaldamento e allenamento -Rafforzare il rapporto interpersonale degli alunni -Concorrere alla maturazione psicofisica dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Per un maggior dettaglio dei progetti sopraelencati si veda la tabella dei "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa", a.s. 2019/20, pubblicata nella sezione Offerta Formativa del sito della scuola.

● MILLE ORTI PER MILLE GIARDINI

Realizzazione di orti per sensibilizzare alla cittadinanza attiva e al rispetto del proprio ambiente gli alunni dell'istituto.

Risultati attesi

Educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri; Favorire il rispetto per l'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aree esterne e chiostrine

● Attivakids Sport e salute

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella



scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle diversità personali e culturali, della sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete, della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Promuovere lo stato di salute e benessere attraverso la pratica sportiva, l'attività fisica e l'adozione di corretti stili di vita all'interno di un contesto di rafforzamento della coesione sociale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno con esperto esterno CONI a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Quinte giuste

I docenti di strumento della scuola secondaria illustreranno e presenteranno agli alunni delle classi quinte della scuola primaria i vari strumenti oggetto di studio nella sezione musicale. I ragazzi potranno toccare e familiarizzare con ogni singolo strumento sotto la guida dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Sensibilizzazione, coinvolgimento e modalità di attenzione e comportamento durante l'esecuzione di un concerto. Conoscenza esperienziale dei quattro strumenti e le loro differenze costruttive e tecnico esecutive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● Teatro per gioco

ATTIVITA': -Giochi che favoriscano l'espressione corporea -Improvvisazioni -Giochi di socializzazione -Balli e danze -Giochi di memorizzazione -Attività di finzioni -Conoscenza dello spazio fisico e corporeo -Interpretare ruoli -Allestimento di scenografie -Drammatizzazione di storie e racconti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: - Padroneggiare il proprio corpo - Utilizzare la



creatività come "traccia di sé" - Sviluppare il senso di appartenenza - Esprimere e comunicare sentimenti
OBIETTIVI FORMATIVI: - Identificare ed interpretare un ruolo - Saper controllare la propria emotività - Acquisire consapevolezza dello spazio circostante - Saper cogliere le emozioni altrui osservando i gesti - Favorire i rapporti sociali all'interno del gruppo - Prendere parte all'elaborazione, all'allestimento e all'attuazione di un progetto comune. - Riconoscere le caratteristiche di un personaggio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Gara di lettura

Sul modello del programma televisivo "Per un pugno di libri", l'istituto promuove il piacere di leggere attraverso una gara di lettura tra le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Promuovere il piacere per la lettura. Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. Potenziare la padronanza della lingua italiana. Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. Favorire l'inventiva e la creatività Potenziare e valorizzare le capacità



individuali e collettive Favorire l'integrazione e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Concorso di scrittura

Concorso di scrittura interno per gli alunni delle classi della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Promuovere il piacere per la scrittura. Potenziare la padronanza della lingua italiana. Favorire l'inventiva e la creatività Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● Unplugged

Unplugged è un programma per la prevenzione delle dipendenze basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle diversità personali e culturali, della sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete, della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Prevenire quei comportamenti a rischio che vengono acquisiti dai giovani durante l'adolescenza, quali l'uso di droghe, alcol o tabacco, favorendo, invece, stili di vita e abitudini sane. Favorire un'autonomia personale nel compiere delle scelte e soprattutto la capacità di asserzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Piccoli grandi scienziati (e cittadini) crescono

Il progetto prevede osservazione in natura, diario fotografico, raccolta della plastica, creazione



di grafici con Excel, analisi dati raccolti e condivisione del materiale tra tutte le scuole aderenti in modo da creare una rete. L'obiettivo è proprio quello di veder crescere piccoli scienziati nonché cittadini consapevoli e rispettosi nei confronti della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali



Risultati attesi

- Riflettere sulle esperienze svolte e condividerle in rete - Esplorare la realtà e assumere un atteggiamento sempre più responsabile nei confronti dell'ambiente circostante - Porre le basi per formare cittadini rispettosi del rapporto uomo natura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno con esperto esterno a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Italiano L2

L'Istituto, da sempre attento alle esigenze dei propri alunni con BES, attiva annualmente un corso di Italiano L2 per sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

-Comprendere messaggi brevi e contestualizzati relativi a temi e interazioni di interesse immediato (routine ed attività di classe, scambio fra pari, gioco, lingua della famiglia ecc) -
Cogliere l'argomento principale di brevi e chiari messaggi Produrre messaggi orali e scritti
Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua
Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Imparare è un diritto di tutti

Attivazione di percorsi didattici e formativi di educazione civica per alunni in situazione di disagio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR



Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Promuovere il lavoro in piccoli gruppi per il recupero e il consolidamento delle competenze e delle abilità di base favorendo l'assunzione di responsabilità e il rispetto di regole, norme e divieti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Istruzione domiciliare

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni per garantirne il diritto/dovere all'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Garantire il diritto/dovere all'apprendimento Prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● Attori in gioco

-Stesura copione -Lettura espressiva a più voci del copione -Attribuzione e memorizzazione delle parti -Prove delle singole scene -Montaggio dello spettacolo -Prove generali -Spettacolo di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare l'autostima in ogni singolo alunno. - Favorire una maggiore conoscenza di sé. - Favorire la comunicazione e la socializzazione. - Allargare la conoscenza ed il controllo delle proprie capacità espressive. - Contribuire positivamente all'integrazione degli alunni diversamente abili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro Primaria



Aule

Aula generica

● Itali...Amo

-Riconoscimento e denominazione di oggetti, luoghi e persone attraverso attività basate sull'esperienza. - Lettura e comprensione di parole, frasi testi brevi e lunghi, produzione scritta di testi, partendo dalle presentazioni, descrizioni di se stessi, dei propri compagni. - Ascolto e memorizzazione di canzoni e filastrocche - Visione di storie animate, film e documentari - Lavoro sulla comunicazione di sensazioni, emozioni, role play per la comunicazione di uso quotidiano, nei diversi contesti (città, palestra, scuola, parco giochi, negozi ecc...) Tutte le attività saranno proposte tenendo conto dei diversi livelli di partenza degli alunni, privilegiando il costante riferimento alla dimensione ludica e operativa e il ricorso alla drammatizzazione e ai giochi di ruolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo



Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

-Comprendere messaggi brevi e contestualizzati relativi a temi e interazioni di interesse immediato (routine ed attività di classe, scambio fra pari, gioco, lingua della famiglia ecc) - Cogliere l'argomento principale di brevi e chiari messaggi Produrre messaggi orali e scritti Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro Primaria

Aule

Aula generica

● Piccola biblioteca per un mondo migliore

- Scelta e acquisto dei testi da leggere (orientamento alla lettura) - Lettura e confronto sui testi letti, con riflessioni sulle tematiche relative all'Agenda 2030 - Fruizione video sui mestieri dell'editoria - Incontro con l'autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle diversità personali e culturali, della sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete, della legalità, della sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi



- rafforzamento delle competenze nella madrelingua; - miglioramento delle abilità di lettura; - capacità di generare dibattiti e confronti; - aumento della consapevolezza verso il mondo del libro e della scrittura; - aumento della consapevolezza delle priorità globali (Agenda 2030) e della propria responsabilità nei confronti di esse (sviluppo della cittadinanza)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● I colori delle emozioni

- Momenti di ascolto e condivisione - Giochi di squadra - Attività artistico espressive - Role-playing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Lavorare con i bambini sulle competenze emotive, per comprenderle, riconoscerle, esprimerle e gestirle

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuole aperte: un cuore, tante arterie

Le attività connesse al Progetto saranno svolte oltre l'orario scolastico, per un minimo di 5 ore in media a settimana e saranno a titolo gratuito per tutti gli utenti (personale scolastico e alunni di tutti gli ordini e gradi dell'Istituto), al fine di rendere la scuola un punto di riferimento nel quartiere e una comunità aperta al territorio in grado di offrire stimoli culturali e artistici e di



crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Traguardo

Stabilizzare la percentuale di alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione con livello B/A nelle competenze sociali e digitali

Risultati attesi

Tutti i laboratori sono finalizzati alla crescita della persona all'interno della comunità scolastica e del territorio di appartenenza

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula Magna

Teatro Primaria

Biblioteca secondaria

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Verde Oasi"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Tutti i laboratori sono finalizzati alla crescita della persona all'interno della comunità scolastica e del territorio di appartenenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Piccoli grandi scienziati (e cittadini) crescono

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutti i laboratori sono finalizzati alla crescita della persona all'interno della comunità scolastica e del territorio di appartenenza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONDIZIONI DI ACCESSO - Da tempo è stato avviato nella nostra scuola un processo di innovazione tecnologica proiettato verso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative a supporto della didattica, per modernizzare modalità e processi di apprendimento. Negli ultimi anni, sistematico è stato l'impegno per modernizzare e implementare le attrezzature digitali della nostra scuola. L'Istituto ha provveduto, infatti, a dotare le diverse sedi di una connessione in banda larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di contenuti di apprendimento multimediali (azione 1). Grazie ai fondi dei progetti PON, ha realizzato poi il cablaggio interno diffondendolo a tutte le aule e laboratori dell'Istituto (azione 2). Sia nella sede della scuola primaria sia in quella della secondaria di primo grado sono stati allestiti laboratori d'informatica con postazioni per la fruizione individuale del web e dei contenuti (azione 4). Nel corso del tempo, sono state installate numerose LIM sia nel plesso della secondaria di primo grado che in quello della primaria, il cui numero sarà ulteriormente incrementato nell'a.s. 2021-2022. Inoltre, nella scuola secondaria e nella scuola primaria sono stati installati rispettivamente 3 e 4 monitor interattivi (Progetto Fondi Strutturali Europei 2014-2020 PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", avviso pubblico prot. AOODGEFID - 12810 del 15/10/2015. Codice identificativo progetto: 10.8.1.A3-FESR PON-LA-2017-128). Si prevede inoltre l'implementazione di attività didattiche con l'utilizzo di dispositivi personali (Azione 6 -*Bring Your Own Device*) e l'attivazione di laboratori STEM

IDENTITÀ DIGITALE - Per i docenti, il personale di segreteria e tutti gli alunni è stata creata un'identità digitale relativa al dominio ictraiano.edu.it ed è stata organizzata e espletata un'adeguata formazione sulle finalità formative e sulle modalità d'uso di questo strumento (azione 10).



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE - La scuola ha adeguato il flusso della gestione documentale alle norme sulla dematerializzazione, diminuendo sempre più i processi che utilizzano solo carta (azione 11). Il registro elettronico è in uso in tutti gli ordini di studio, così come l'utilizzo della piattaforma Google workspace for education per la DDI. Il sito della scuola è pienamente in uso per tutti gli adempimenti formali connessi alla sua struttura. E' previsto anche l'utilizzo di un'area riservata per docenti dedicata ai materiali didattici, anche autoprodotti (azione 12).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo secondo ambito si riferisce "... alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale...".

Affinché si possa promuovere il conseguimento di competenze digitali capaci di porsi non solo come strumento per la didattica, ma anche come veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, la scuola ha declinato competenze trasversali al curricolo nell'area dell'informazione, della comunicazione, della creazione di contenuti, della sicurezza e del *problem solving*. Per l'elaborazione del curricolo delle competenze digitali ci si è riferiti al framework DIGCOMP, (*A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013*); i traguardi di competenza sono stati individuati al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado (azione 14).

Il curricolo delle competenze digitali è pubblicato sul sito della scuola nella sezione offerta formativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Inoltre, la scuola ha declinato un repertorio di competenze trasversali individuali e sociali che rappresentano certamente un valore aggiunto nella crescita umana e culturale degli studenti (azione 16). Ci si propone di diffondere tra tutti i docenti pratiche didattiche innovative utili al conseguimento efficace di dette competenze.

Nell'a.s. 2016/17 e 17/18 alcune classi della scuola primaria hanno iniziato percorsi di sviluppo del **pensiero computazionale**. Nell'a.s. 18/19, il numero delle classi partecipanti alle attività di **coding** è stato incrementato attraverso il progetto di ampliamento dell'offerta formativa **"Coding in your classroom, now!"** rivolto alle seconde e terze della scuola primaria, mentre le classi quarte a tempo ordinario hanno partecipato al modulo **"Creare codinggiocando"** del relativo Progetto PON **"Cittadini digitali si diventa"**, autorizzato nel mese di ottobre 2018. Nell'a.s. 19/20 il progetto **"Ecocoding"** ha coinvolto invece gli alunni e le alunne delle classi quinte. Nella scuola secondaria di primo grado il coinvolgimento degli studenti è costantemente favorito dai docenti di tecnologia nell'ambito delle proprie ore curricolari (azione 17).

Inoltre, sempre nell'ambito del citato Progetto PON, lo sviluppo delle competenze di **"cittadinanza digitale"**, nell'a.s. 2018/19 è stato promosso, nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado attraverso l'attuazione del modulo **"Digital-mente consapevoli per una cittadinanza attiva del mondo virtuale I"**. Nell'a.s. 2019/20, lo stesso modulo è stato proposto nelle classi prime mentre le classi terze della scuola secondaria hanno partecipato al modulo **"Attivamente digitali per una inform-azione consapevole"**.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il terzo ambito, quello della formazione, individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica.

Nel corso degli anni sono stati formati quasi tutti i docenti all'utilizzo delle LIM e dei monitor interattivi. La formazione specifica di competenze digitali ha riguardato dapprima i componenti del team digitale e i docenti inseriti nel piano, poi, data l'emergenza epidemiologica legata al Covid-19, la formazione ha interessato l'intero corpo docente.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico 2018/19, l'animatore digitale ha realizzato un laboratorio formativo per la diffusione dell'innovazione a scuola a cui hanno partecipato docenti della scuola primaria e secondaria dell'Istituto (azione 28). Nel 2019/20, i docenti che intervengono in aule dotate di monitor interattivi hanno perfezionato la loro competenza d'uso attraverso un laboratorio formativo autogestito con azioni di peer to peer. Nel 2019/20 e nel 2020/21 sono stati attivati percorsi formativi relativi alla DaD e all'utilizzo di App per la didattica.

A ciò si aggiunga che corsi di formazione specifica sono stati svolti e sono in programmazione per quanto concerne le competenze trasversali e l'innovazione didattica in coerenza con quanto individuato nel RAV e nel conseguente PDM (azione 25).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PETROSELLI - RMMM83601Q

Criteri di valutazione comuni

Italiano

- comprendere testi di vario genere nella lingua orale e scritta;
- produrre testi di vario genere nella lingua orale e scritta;
- conoscere i principali generi e autori della tradizione letteraria;
- conoscere ed applicare le regole e le funzioni della lingua

Lingue straniere

- comprendere e produrre testi di vario genere nella lingua orale;
- comprendere e produrre testi di vario genere nella lingua scritta;
- conoscere i contenuti specifici della disciplina (fonetica, strutture e funzioni linguistiche, cultura e lessico)

Storia

- conoscere i fatti storici;
- stabilire relazioni;
- comprendere ed utilizzare strumenti e linguaggi specifici;
- conoscere i fondamenti delle istituzioni italiane, europee, mondiali;
- conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale anche in rapporto a culture diverse;
- conoscere, comprendere e acquisire consapevolezza dei diritti e doveri sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte Internazionali;
- riconoscere e costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità

Geografia

- conoscere gli argomenti specifici della disciplina;
- comprendere le relazioni uomo-ambiente (cultura, società, politica, economia, ecc.);
- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;



- comprendere ed utilizzare gli strumenti propri della disciplina

Matematica

- conoscere gli elementi specifici della disciplina;
- osservare fatti, individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi e soluzioni e verificarle;
- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Scienze

- conoscere gli elementi specifici delle discipline;
- osservare fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti, formulare ipotesi e effettuarne verifica, anche sperimentale;
- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico delle discipline

Tecnologia

- conoscere gli argomenti specifici della disciplina;
- progettare, realizzare e verificare esperienze operative (tavole di disegno, ecc.);
- comprendere ed utilizzare strumenti e linguaggi specifici della disciplina

Musica

- ascoltare e comprendere messaggi musicali e contestualizzarli nel relativo periodo storico-culturale;
- esprimersi vocalmente e/o utilizzare mezzi strumentali;
- conoscere gli argomenti specifici della disciplina

Arte e immagine

- osservare e leggere le immagini;
- leggere e comprendere le opere del patrimonio culturale ed artistico;
- comprendere ed utilizzare strumenti e linguaggi specifici della disciplina;
- esprimersi e comunicare utilizzando le diverse tecniche artistico-espressive

Educazione fisica

- consolidare e coordinare gli schemi motori di base;
- potenziare lo sviluppo fisiologico (motricità, velocità, ecc.);
- conoscere le regole nella pratica ludica e sportiva;
- comprendere ed utilizzare strumenti e linguaggi specifici della disciplina

Religione cattolica/ Attività alternativa

- conoscere gli argomenti trattati;
- manifestare interesse per gli argomenti trattati;
- comprendere, utilizzare ed identificare valori, documenti e fonti;
- aprirsi al dialogo, al confronto e alla riflessione



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale anche in rapporto a culture diverse;
- riconoscere e costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- conoscere le azioni per utilizzare in modo sostenibile le risorse della Terra;
- saper utilizzare in modo sicuro e legale reti informatiche per ottenere dati e informazioni

Criteri di valutazione del comportamento

Nella consapevolezza che la scuola è "luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica" e che "la vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale".

Il collegio docenti stabilisce i seguenti criteri di valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio

- Frequentare regolarmente le attività didattiche
- Partecipare alla vita scolastica
- Adempiere agli impegni di studio
- Rispettare le regole della convivenza civile
- Rispettare le regole dell'Istituzione scolastica
- Avere cura di sé e rispettare la propria persona
- Avere nei confronti di compagni e adulti lo stesso rispetto che si chiede per se stessi
- Rispettare e avere cura dell'ambiente scolastico e di tutte le dotazioni della scuola

GIUDIZIO - DESCRITTORI

Eccellente: Piena, completa e particolarmente apprezzabile rispondenza ai criteri.

Ottimo: Piena e completa rispondenza ai criteri.

Buono Sostanziale rispondenza ai criteri con disponibilità a modificare i propri comportamenti.

Parzialmente adeguato: Rispondenza parziale ai criteri (rispondenza adeguata solo ad alcuni criteri).

Non ancora adeguato: Rispondenza limitata ai criteri (rispondenza poco adeguata relativamente ai criteri oppure mancata rispondenza ad alcuni criteri).



Non adeguato: Mancata rispondenza alla maggior parte dei criteri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Artt. 6 e 7 D.Lgs. n.62/2017

Nota MIUR. AOODPIT. Prot. n.1865. 10-10-2017

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti o dalla normativa per l'emergenza epidemiologica
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale

Il Collegio dei docenti, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di discostarsene parzialmente, in casi particolari ed adeguatamente comprovati, stabilisce i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

- Valutazione media inferiore a 5,50 dovuta a progressi complessivamente poco significativi negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno, pur in presenza di stimoli individualizzati e percorsi di recupero, e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale.
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI
- In casi di alunni con altri bisogni educativi speciali e, raccolte le informazioni utili dalla famiglia e da altri eventuali operatori coinvolti nel processo di formazione, decisione unanime del Consiglio di classe, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PDP.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Artt. 6 e 7 D.Lgs. n.62/2017

Nota MIUR. AOODPIT. Prot. n.1865. 10-10-2017

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

L'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti o dalla normativa per l'emergenza epidemiologica
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese

Il Collegio dei docenti, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di discostarsene parzialmente, in casi particolari ed adeguatamente comprovati, stabilisce i seguenti criteri di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo:

- Valutazione media inferiore a 5,50 dovuta a progressi complessivamente poco significativi negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno, pur in presenza di stimoli individualizzati e percorsi di recupero, e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale.
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI
- In casi di alunni con altri bisogni educativi speciali, raccolte le informazioni utili dalla famiglia e da altri eventuali operatori coinvolti nel processo di formazione, decisione unanime del Consiglio di classe, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti dal PDP.

Protocollo di valutazione

Il Collegio dei docenti ha elaborato un articolato Protocollo di valutazione di cui si riporta l'indice.

INDICE



1. Verifica e valutazione degli alunni
2. Certificazione delle competenze
3. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
 - 3.1. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti
 - 3.1.1 Criteri di valutazione degli apprendimenti
 - 3.1.2 Corrispondenza tra votazioni in decimi e livelli di apprendimento
 - 3.1.3 Modalità di valutazione degli apprendimenti
 - 3.2 Criteri di valutazione del comportamento e modalità di espressione del giudizio
 - 3.2.1 Modalità di valutazione del comportamento
 - 3.3 Modalità e tempi della comunicazione alle famiglie
 - 3.4 Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito
 - 3.5 Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado
 - 3.6 Azioni e strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti
4. VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 - 4.1 Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti
 - 4.1.1 Criteri di valutazione degli apprendimenti
 - 4.1.2 Corrispondenza tra votazioni in decimi e livelli di apprendimento
 - 4.1.3 Modalità di valutazione degli apprendimenti
 - 4.2 Criteri di valutazione del comportamento e modalità di espressione del giudizio
 - 4.2.1 Modalità di valutazione del comportamento
 - 4.3 Modalità e tempi della comunicazione alle famiglie
 - 4.4 Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito
 - 4.5 Ammissione/non ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
 - 4.5.1 Validità dell'anno scolastico
 - 4.5.2 Deroghe stabilite dal Collegio dei docenti
 - 4.5.3 Ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione
 - 4.5.4 Criteri di non ammissione
 - 4.5.5 Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato
 - 4.6 Azioni e strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti



Il Protocollo è pubblicato nella sezione Offerta Formativa del sito dell'Istituto.
<https://ictraiano.edu.it/pof/>

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE 2019_22 rev 10-2021.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C."MARCO ULPIO TRAIANO" - RMEE83601R

Criteri di valutazione comuni

Italiano

- ascoltare e comprendere la lingua orale e scritta;
- comunicare oralmente in modo significativo e corretto;
- leggere e comprendere testi di vario tipo;
- produrre e rielaborare testi scritti di vario genere;
- riconoscere le funzioni e le strutture della lingua e arricchire il lessico

Lingua inglese

- comprendere semplici testi nella lingua orale e scritta;
- sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio;
- scrivere utilizzando correttamente semplici strutture sintattiche ed un lessico appropriato

Storia

- utilizzare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni;
- orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi;
- stabilire relazioni ;
- conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale anche in rapporto a culture diverse;
- acquisire consapevolezza di avere, in quanto cittadino, doveri da rispettare e diritti fondamentali irrinunciabili;
- riconoscere e costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità



Geografia

- orientarsi nello spazio e collocare in esso fenomeni ed eventi;
- osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni;
- conoscere e rispettare le norme di tutela dell'ambiente;
- esercitare la cittadinanza attiva, progettando soluzioni nelle scelte di intervento sul territorio

Matematica

- padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto;
- riconoscere, rappresentare e risolvere problemi;
- operare con figure geometriche, grandezze e misure;
- utilizzare semplici linguaggi logici, probabilistici e statistici

Scienze

- osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle;
- esplorare e descrivere oggetti e materiali;
- osservare, sperimentare sul campo e descrivere le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente

Tecnologia

- osservare e descrivere semplici meccanismi e fenomeni;
- progettare e realizzare semplici esperienze operative

Musica

- ascoltare e discriminare fenomeni sonori;
- comprendere e utilizzare linguaggi sonori e musicali diversi;
- esprimersi vocalmente e con mezzi strumentali

Arte e immagine

- produrre messaggi espressivi utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi;
- osservare, comprendere e interpretare immagini di diverso tipo;
- leggere e apprezzare le espressioni culturali e artistiche

Educazione fisica

- padroneggiare gli schemi motori di base in situazioni diverse;
- partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole

Religione cattolica/ Attività alternativa

- conoscere gli argomenti trattati;
- manifestare interesse per gli argomenti trattati;
- aprirsi al dialogo, al confronto e alla riflessione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale;
- acquisire consapevolezza di avere, in quanto cittadino, doveri da rispettare e diritti fondamentali irrinunciabili;
- riconoscere e costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità

Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio docenti stabilisce i seguenti criteri di valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio

- Frequentare regolarmente le attività didattiche
- Partecipare alla vita scolastica
- Adempiere agli impegni di studio
- Rispettare le regole della convivenza civile
- Rispettare le regole dell'Istituzione scolastica
- Avere cura di sé e rispettare la propria persona
- Avere nei confronti di compagni e adulti lo stesso rispetto che si chiede per se stessi
- Rispettare e avere cura dell'ambiente scolastico e di tutte le dotazioni della scuola

GIUDIZIO -DESCRITTORI

Eccellente: Piena, completa e particolarmente apprezzabile rispondenza ai criteri.

Ottimo: Piena e completa rispondenza ai criteri.

Buono: Sostanziale rispondenza ai criteri con disponibilità a modificare i propri comportamenti.

Parzialmente adeguato: Rispondenza parziale ai criteri (rispondenza adeguata solo ad alcuni criteri).

Non ancora adeguato: Rispondenza limitata ai criteri (rispondenza poco adeguata relativamente a quasi tutti/tutti i criteri).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Art.3 D.Lgs. n.62/2017

Nota MIUR. AOODPIT. Prot. n.1865. 10-10-2017



L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva o alla prima classe della scuola secondaria di primo grado

- Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti.
- In casi di alunni con disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.
- In presenza di bisogni educativi speciali e/o difficoltà particolari, raccolte le informazioni utili dalla famiglia e da altri eventuali operatori coinvolti nel processo di formazione, unanime decisione del team della classe e del Dirigente Scolastico, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione.

Protocollo di Valutazione

Il Collegio dei docenti ha elaborato un articolato Protocollo di valutazione di cui si riporta l'indice.

INDICE

1. Verifica e valutazione degli alunni
2. Certificazione delle competenze
3. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
 - 3.1. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti
 - 3.1.1 Criteri di valutazione degli apprendimenti
 - 3.1.2 Corrispondenza tra votazioni in decimi e livelli di apprendimento
 - 3.1.3 Modalità di valutazione degli apprendimenti
 - 3.2 Criteri di valutazione del comportamento e modalità di espressione del giudizio



- 3.2.1 Modalità di valutazione del comportamento
- 3.3 Modalità e tempi della comunicazione alle famiglie
- 3.4 Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito
- 3.5 Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado
- 3.6 Azioni e strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti

4. VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 4.1 Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti
 - 4.1.1 Criteri di valutazione degli apprendimenti
 - 4.1.2 Corrispondenza tra votazioni in decimi e livelli di apprendimento
 - 4.1.3 Modalità di valutazione degli apprendimenti
- 4.2 Criteri di valutazione del comportamento e modalità di espressione del giudizio
 - 4.2.1 Modalità di valutazione del comportamento
- 4.3 Modalità e tempi della comunicazione alle famiglie
- 4.4 Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito
- 4.5 Ammissione/non ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
 - 4.5.1 Validità dell'anno scolastico
 - 4.5.2 Deroghe stabilite dal Collegio dei docenti
 - 4.5.3 Ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione
 - 4.5.4 Criteri di non ammissione
 - 4.5.5 Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato
- 4.6 Azioni e strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti

Il Protocollo è pubblicato nella sezione Offerta Formativa del sito dell'Istituto.
<https://ictraiano.edu.it/pof/>

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE 2019_22 rev 01-2021.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Nell'Istituto è presente un elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali, tra cui molte disabilità gravi.

Il nostro Istituto Comprensivo da sempre persegue e promuove una reale e concreta integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Inoltre, considerando l'area dello svantaggio scolastico, non riconducibile esclusivamente alla presenza di deficit certificati, la nostra scuola si è costantemente impegnata nell'assunzione di iniziative e pratiche didattiche volte a garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

Quanto finora attuato ha trovato una concreta corrispondenza nella Direttiva Ministeriale “*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*”, del 27 dicembre 2012 e nella successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013.

Il campo di intervento e di responsabilità, con la Direttiva citata, viene esteso a **tutta la comunità educante** e riguarda l'intera area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)** comprendente: “*svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse*”.

A tutti gli studenti in difficoltà viene riconosciuto il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento attraverso la redazione in un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'**elaborazione collegiale**, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il **GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione**, composto da insegnanti curricolari e di sostegno, da rappresentanti dei genitori e specialisti esterni, tra i vari compiti ha quello fondamentale di monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola e supportare il Collegio dei docenti nella definizione del **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)** che viene redatto al termine di ogni anno scolastico.

Tale piano stabilisce le strategie d'intervento che garantiscono la piena partecipazione alla vita scolastica a tutti i soggetti, cogliendo l'eterogeneità dei bisogni e individualizzando i diversi percorsi di apprendimento.



Nell'individuazione dei BES, l'Istituto tiene conto degli ambiti di riferimento esplicitati nella Direttiva Ministeriale che possono essere così distinti:

Disabilità certificate (Legge 517/77, 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) (Dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia: riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento in alunni con capacità intellettive adeguate all'età - L. 53/2003, L. 170/2010, D.M. 12/07/2011
riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento in alunni con capacità intellettive adeguate all'età - L. 53/2003, L. 170/2010, D.M. 12/07/2011

Disturbi evolutivi specifici (Deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività in forma grave, tale da compromettere il percorso scolastico; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve, qualora non previsto dalla legge 104, etc. - D.M. 27 dicembre deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività in forma grave, tale da compromettere il percorso scolastico; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve, qualora non previsto dalla legge 104, etc. - D.M. 27 dicembre **2012, C** . M. 8/2013 e Nota MIUR prot. 1551 del 27/06/2013, che estendono ad essi la normativa sui DSA) MIUR prot. 1551 del 27/06/2013, che estendono ad essi la normativa sui DSA)

Svantaggio socio - economico, linguistico e culturale (D.M. 27 dicembre dicembre **2012, C** . M. 8/2013 e Nota MIUR prot. 1551 del 27/06/2013) M. 8/2013 e Nota MIUR prot. 1551 del 27/06/2013)

Disagio comportamentale/ relazionale

Il modello d'inclusione messo in atto nell'Istituto si può sinteticamente riassumere nei seguenti punti chiave dell'organizzazione e degli interventi operativi:

- lavoro di gruppo del corpo docente affinché la gestione dei processi formativi, educativi e relazionali, a cui la scuola deve rispondere, non sia affidata al singolo docente, ma alla capacità di mettere in comune competenze e conoscenze specifiche
- attivazione, all'interno della scuola, di una comunicazione continua, completa e trasparente a cominciare da chi fa e cosa fa all'interno della scuola, al fine di far circolare informazioni, idee, iniziative, pratiche didattiche ed interventi efficaci
- gestione delle risorse umane e materiali finalizzata alla realizzazione dell'inclusione scolastica, in modo da poter rispondere ai reali bisogni educativi e formativi di tutti gli alunni
- utilizzo di metodologie e strategie inclusive come prassi "normale" nella quotidianità didattica
- apporto di competenze metodologico-didattiche specialistiche in merito alle attività operative, all'utilizzo di ausili e strumenti tecnologici, alle strategie condivise con gli insegnanti curricolari e di sostegno nel corso della progettazione di percorsi didattici
- formazione e autoformazione continua anche attraverso modalità di ricerca-azione, sia per quanto riguarda i processi d'insegnamento-apprendimento che i processi gestionali e organizzativi necessari al buon funzionamento della scuola in prospettiva inclusiva.



Nello specifico, le principali linee di azione su cui si fonda la didattica inclusiva del nostro istituto sono:

“ **Sviluppare un clima positivo nella classe:**

- Favorire la comunicazione attraverso linguaggio alternativi più idonei (es.: giochi di gruppo, role playing, , ecc.)
- Costruire processi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli alunni
- Contestualizzare l'apprendimento favorendo il processo di ricerca e scoperta

“ **Attivare interventi didattici personalizzati:**

- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Privilegiare l'uso del computer e della LIM condividendo l'utilizzo con l'intero gruppo classe

“ **Potenziare le attività di laboratorio:**

- Sollecitare lo sviluppo di competenze meta cognitive

“ **Favorire, facilitare, sostenere e consolidare le competenze relative alla sfera dell'autonomia personale e sociale:**

- Promuovere la cura e l'igiene della persona
- Sviluppare la conoscenza e il rispetto delle regole di buona condotta
- Ricercare le strategie e i comportamenti utili a soddisfare i propri bisogni in maniera adeguata
- Favorire un'alimentazione equilibrata
- Sviluppare l'orientamento spazio-temporale

Favorire, facilitare, sostenere e consolidare l'interazione con il gruppo classe e il team docenti mediante la partecipazione operativa a progetti e attività curricolari ed extracurricolari (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, partecipazione a concorsi, ecc.)

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

I docenti condividono e sostengono con efficacia la politica inclusiva della scuola, ricorrendo a



pratiche d'aula che fanno riferimento a modelli di apprendimento collaborativo che individua nella classe la risorsa primaria per sostenere l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni. Per gli alunni con difficoltà nell'apprendimento, di entrambi gli ordini, vengono progettati moduli per il recupero delle competenze in orario curricolare con gruppi di lavoro in fasce di livello e giornate dedicate, così come attività di supporto allo svolgimento dei compiti e tutoraggio per alunni in situazione di disagio. La valutazione dell'efficacia dei percorsi è monitorata attraverso schede predisposte. Nel lavoro d'aula è preferita l'individualizzazione e/o differenziazione degli interventi, con particolare attenzione alla riflessione sull'errore e alla correzione collegiale e collaborativa delle prove di verifica. La scuola promuove il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipando a gare, concorsi, progetti in orario curricolare ed extracurricolare, ma solo relativamente ad alcuni ambiti disciplinari.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non attua corsi di recupero disciplinare in orario extracurricolare anche perchè si è riscontrata la maggiore efficacia di percorsi alternativi come il cooperative learning. La valorizzazione delle eccellenze non abbraccia tutti gli ambiti; è stata comunque potenziata nell'ultimo periodo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Responsabile Municipio X per assegnazione organico OEPA
Rappresentanti Cooperative OEPA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata si predispongono il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI). La formulazione di PEI e PDP è condivisa dall'intero team pedagogico e aggiornata regolarmente, così come regolarmente e collegialmente viene monitorato il raggiungimento degli obiettivi in essi definiti, con pratiche valutative focalizzate sui processi individuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la costruzione e la realizzazione del complesso progetto di vita degli studenti con disabilità, in un'ottica di integrazione con la rete sociosanitaria, dove e quando possibile in base alle disponibilità del personale addetto, mediante incontri periodici di glo/consulenze/colloqui con le famiglie, vengono promosse forme di collaborazione congiunta tra i professionisti dell'istituzione scolastica e i professionisti delle strutture sociosanitarie che hanno in carico gli alunni interessati e nel contempo si favorisce il coinvolgimento e la partecipazione dei familiari ai processi di cura e di sviluppo complessivo dello/a alunno/a. La scuola si impegna a mantenere attiva la rete territoriale con i diversi soggetti sia pubblici sia privati e le famiglie per la definizione e condivisione del progetto individuale di vita dell'alunno/a con disabilità. Mediante un continuo scambio di informazioni utili alle scelte programmatiche riguardanti specifici interventi educativi, didattici, sanitari e/o riabilitativi integrati tra loro il nostro istituto favorisce il raggiungimento di una piena inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori costituiscono il collegamento indispensabile tra scuola, servizi socio-sanitari e specialisti. La



famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. La definizione e condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) costituisce una parte importante del progetto individuale la cui definizione spetta all'Ente Locale. In modo sistematico l'Istituto prevede incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico dell'alunno/a e di modificare nella necessità le scelte metodologiche e i percorsi di apprendimento. Come previsto dal D.L.vo n 66/17 il GLI supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata ai sensi della L.104/92. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base nel PEI (Piano Educativo Individualizzato, come dall'art. 12, comma 5, L. 104/92). Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti considerano l'obiettivo prioritario dell'integrazione scolastica costituito dallo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Il livello di conseguimento degli obiettivi previsti si rileva attraverso prove di verifica individualizzate e/o semplificate predisposte dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe con l'esplicitazione dei tempi e della durata delle rilevazioni. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il team docente può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato, se necessario, vengono predisposte, tenendo conto delle attività svolte, prove differenziate utili a valutare i progressi raggiunti dall'alunno/a rispetto ai livelli di apprendimento iniziali e alle sue potenzialità. Nel documento di valutazione non si fa riferimento alle peculiari modalità di svolgimento del



programma didattico e di rilevazione degli apprendimenti. La valutazione degli alunni e delle alunne con Disturbi Specifici di apprendimento (DSA) certificati. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la valutazione degli apprendimenti, inclusa l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e l'allungamento dei tempi secondo quanto previsto da Invalsi. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzano, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. La valutazione degli alunni e delle alunne con altri Bisogni Educativi Speciali (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). L'Istituto da sempre individua nell'inclusione degli studenti con altri BES una priorità, pertanto promuove attività e metodologie che favoriscano una didattica inclusiva con interventi efficaci e condivisione di buone pratiche all'interno di ogni team docente. In alcuni casi, ciò può comportare la definizione da parte del team docente o del Consiglio di classe di un Piano Educativo Personalizzato (anche per un breve periodo) che prevede l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che di strumenti compensativi e misure dispensative. La valutazione tiene conto della particolarità del percorso intrapreso dagli alunni e dalle alunne in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione, dei criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione. Nella progettazione degli interventi didattico educativi, i team docenti adottano strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni e tali da favorire una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità, ma anche delle



peculiarità derivanti dalla propria disabilità per poter costruire e realizzare un autonomo “progetto di vita” in sinergia con la famiglia. L'orientamento costituisce una dimensione intrinseca del processo formativo, ma assume una rilevanza fondamentale soprattutto nei momenti di passaggio. Per tale motivo, gli alunni vengono accompagnati dagli insegnanti nel compiere esperienze ed operare scelte in coerenza con il PEI e in condivisione con la famiglia. Inoltre, al fine di raccordare il percorso formativo con quello successivo, vengono organizzati GLO o incontri di consulenza in cui partecipano i docenti coinvolti dei diversi gradi d'istruzione.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento Didattica Digitale Integrata (DM 39/2020)

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive; a tal fine il nostro Istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."*

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in



presenza con l'ausilio di piattaforme digitali (Google Workspace for Education) e delle nuove tecnologie. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla, quindi, la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* che identifica nell'apprendimento con le tecnologie uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella DDI si passa, quindi, alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- alimentare la motivazione degli studenti
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (BES)

Allegati:

PDDI Traiano.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

- MODELLO ORGANIZZATIVO
- ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con la seguente precisazione: in caso di assenza dal servizio a qualsiasi titolo del D.S., assume gli atti necessari al mantenimento dei rapporti tra l'istituzione scolastica e l'Amministrazione del MIUR ma non può assumere impegni nei confronti di terzi esterni all'istituzione scolastica e all'Amministrazione del MIUR; in caso di necessità, si rivolge all'USR al fine di individuare gli atti più opportuni da adottare • Funge da segretaria del Collegio dei docenti: redige il verbale e prepara gli atti • Coordina e vigila sul funzionamento delle attività del plesso sede della Scuola dell'Infanzia e della Primaria • Collabora alla formazione delle classi di scuola dell'infanzia e scuola primaria • Supporta la vigilanza della Scuola secondaria • Segnala tempestivamente le emergenze • Redige il calendario delle attività dei docenti della primaria • Verifica e controlla le assenze e le sostituzioni dei docenti della primaria con criteri</p>	2
----------------------	---	---



di efficienza ed equità e verifica l'osservanza dei loro doveri • Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni della primaria (disciplina, ritardi, uscite anticipate) • È referente d'Istituto di Progetti con Enti Locali • Supervisiona la compilazione del Registro online da parte dei docenti della primaria • Controlla i materiali inerenti la didattica (verbali, programmazioni ecc.) nella scuola primaria • Favorisce il raccordo tra docenti della primaria e Dirigente Scolastico • Si rapporta con il personale del servizio esterno di pulizie e con i tecnici designati alla manutenzione • È referente dei rapporti con la ASL per la formazione e per i rapporti con gli infermieri operanti nell'Istituto • Collabora con il Responsabile SPP per la redazione dei documenti e l'organizzazione dei corsi • È delegata a redigere circolari Ata-docenti – alunni • Tiene i contatti con le famiglie dei tre ordini • Partecipa alle riunioni di staff 2°

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi (in situazioni di impossibilità del Primo Collaboratore). In tale caso, assume gli atti necessari al mantenimento dei rapporti tra l'istituzione scolastica e l'Amministrazione del MIUR ma non può assumere impegni nei confronti di terzi esterni all'istituzione scolastica e all'Amministrazione del MIUR; in caso di necessità, si rivolge all'USR al fine di individuare gli atti più opportuni da adottare) • Coordina e vigila del sul funzionamento delle attività del plesso sede della Scuola secondaria di primo



grado • Collabora alla formazione delle classi di scuola secondaria di primo grado • Verifica e controlla le sostituzioni dei docenti della secondaria di 1° grado con criteri di efficienza ed equità e verifica l'osservanza dei loro doveri • Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni della secondaria di 1° grado (disciplina, ritardi, uscite anticipate) • Cura il raccordo tra docenti della secondaria di 1° grado e Dirigente Scolastico • Cura i contatti con le famiglie • Supervisiona la compilazione del Registro online da parte dei docenti della secondaria di primo grado • Controlla i materiali inerenti la didattica (verbali, programmazioni ecc.) nella Scuola secondaria di primo grado • È delegata a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici • Partecipa alle riunioni di staff • Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico attraverso anche la predisposizione di apposita modulistica

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE RAV-P.T.O.F.-PDM-RS figure n. 2 - Coordina il NIV nelle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto - Indirizza la progettazione didattica verso i traguardi stabiliti nel RAV e nel PDM in accordo con il curriculum - Rileva i bisogni dei docenti in relazione alla valutazione degli studenti - Interagisce con MIUR e Invalsi per l'autovalutazione di Istituto - Partecipa ad iniziative di formazione e aggiornamento organizzate e/o riconosciute dal MIUR - Coordina la realizzazione di prove per competenza per classi parallele (iniziali, in itinere e finali); monitora i risultati delle suddette prove - Potenzia la comunicazione tra i tre ordini di

4



scuola al fine di monitorare gli apprendimenti, indirizzare la didattica e iniziare un percorso di rilevazione di informazioni utili alla formazione delle classi ponte (test d'ingresso; prove strutturate, ecc.) - Coordina l'aggiornamento annuale del RAV e revisiona il Piano di miglioramento con la supervisione del Dirigente Scolastico - Redige gli aggiornamenti del P.T.O.F - Provvede alla pubblicizzazione del P.T.O.F e degli allegati - Revisiona e aggiorna le schede di presentazione, monitoraggio intermedio e verifica finale dei progetti - Revisiona e aggiorna la procedura relativa alla gestione dei percorsi progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa - Raccoglie e supervisiona i progetti presentati dai docenti per elaborare la tabella riassuntiva per la presentazione e approvazione al collegio docenti - Fornisce consulenza e supporto ai referenti di progetto per una corretta gestione dei percorsi attivati - Propone e gestisce le procedure relative alla documentazione didattico-progettuale e alla valutazione delle attività progettuali - Verifica la presenza dei docenti relativi alle ore funzionali all'insegnamento svolte per la realizzazione dei percorsi progettuali - Collabora con il DS e l'RSU per l'analisi finale dei progetti - Rappresenta la scuola per la formazione e l'aggiornamento in relazione al Piano Triennale di formazione dell'Ambito 10 - Definisce in collaborazione con DS, Niv e FF.SS. un'organica proposta di formazione e aggiornamento per l'istituto e ne gestisce l'eventuale raccordo con soggetti esterni - Promuove attività formative organizzate da enti e reti - Collabora con lo Staff del DS e la



segreteria per la gestione della modulistica e la documentazione relativa al percorso formativo dei docenti Neoassunti - Collabora con le altre FF.SS. FUNZIONE STRUMENTALE AREA INCLUSIONE - FIGURE n2 - Promuove l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili con certificazione - Collabora con le figure di supporto inclusione per condividere e coordinare interventi educativi/didattici/sanitari comuni ai tre ordini di scuola - Collabora con i referenti del gruppo di lavoro BES e DSA per l'aggiornamento periodico delle liste degli alunni in corso di valutazione - Collabora con le famiglie della scuola dell'Infanzia e Primaria svolgendo, a richiesta, un'azione di consulenza e supporto in accoglienza o in itinere - Affianca la dirigenza nei rapporti con le istituzioni (referenti X municipio, assistenti sociali, ecc.) per situazioni particolarmente delicate - Coordina la definizione e il monitoraggio della documentazione didattica (PEI/PDF/Griglia di osservazione e verbali incontri GLHO) - Si occupa dell'accoglienza dei docenti di nuova nomina - Svolge azione di supporto per i docenti di sostegno presenti nella scuola - Partecipa agli incontri del GLI - Provvede alla predisposizione del PAI in collaborazione con il DS e le altre FF.SS. - Provvede alla raccolta, elaborazione e supervisione di tutta la documentazione relativa ai casi certificati collaborando con il personale di segreteria - Provvede alla stesura dei progetti, alla compilazione e all'inoltro delle richieste del personale O.E.P.A. (Ex AEC), ACV e del tiflodidatta per l'anno scolastico successivo - Individua i criteri per l'organizzazione oraria ed



	elabora gli orari dei docenti sostegno, degli O.E.P.A. (Ex AEC), degli ACV, dei tiflodidatti e dei tirocinanti che intervengono nella scuola	
Animatore digitale	<p>- Stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi - Promuove la partecipazione ai bandi PON FESR e PNSD per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola - Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Supporto al DS per orario scuola primaria	<p>Supporta DS e Referente di Plesso nell'organizzazione dell'articolazione oraria delle attività curriculari di tutte le classi della scuola primaria tenendo conto dei criteri organizzativi deliberati in sede collegiale.</p>	1
Supporto al DS per orario scuola secondaria di 1° grado	<p>• Organizza l'articolazione oraria delle attività curriculari della scuola secondaria di primo grado, tenendo conto della necessità didattica dell'utenza scolastica e gestendo le sostituzioni dei docenti assenti; • Calendarizza gli incontri di: consigli di classe, scrutini, riunioni collegiali. • Calendarizza le prove dell'esame conclusivo del</p>	2



	primo ciclo.	
Supporto al Referente Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Garantisce il buon funzionamento dell'attività didattica delle singole sezioni della scuola dell'infanzia.• Organizza le sostituzioni dei docenti assenti per brevi periodi nella scuola dell'infanzia.	1
Referente scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Garantisce il buon funzionamento dell'attività didattica delle singole sezioni• Coordina le coperture in caso di assenza del docente• Favorisce un'efficace comunicazione tra docenti della scuola dell'Infanzia e Dirigente	1
Referenti classi parallele scuola primaria	<ul style="list-style-type: none">• Organizza e pianifica le attività comuni delle classi parallele• Favorisce un'efficace comunicazione tra i team docenti delle classi parallele, lo staff del dirigente e il D.S.• Promuove tra i docenti la circolazione delle informazioni riguardanti le classi parallele e il funzionamento generale dell'istituto• Coordina le attività didattiche comuni• Coordina i consigli d'interclasse e verbalizza gli incontri	10
Coordinatori di classe scuola secondaria di 1° grado	<ul style="list-style-type: none">• Coordina l'attività didattica del Consiglio di classe• Fa da portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio• Cura i rapporti con i genitori e fornire loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti• Convoca i genitori per problematiche specifiche• Presiede gli incontri con i genitori in occasione delle votazioni per gli OO.CC., della presentazione del Patto di Corresponsabilità, dei colloqui di approfondimento sulle schede di valutazioni periodiche• Partecipa ai GLHO• Cura i rapporti con la Segreteria (Uff. Didattica) per gli	21



	<p>adempimenti burocratici • Coordina i progetti di classe • Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del PDP predisposto per gli Studenti affetti da DSA e altri BES • Coordina la stesura della programmazione di classe e, per le classi finali, la documentazione relativa agli esami di Stato</p>	
NIV - Nucleo interno di valutazione	<p>• Cura con la supervisione del D.S. la pubblicazione del RAV • Monitora efficacemente le azioni attivate per il raggiungimento dei traguardi individuati nel Rav • Monitora gli indicatori al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi • Cura con la supervisione del D.S. il piano di miglioramento • Cura tutte le azioni utili al fine del mantenimento della Certificazione di Qualità • Aggiorna la modulistica esistente</p>	7
Supporto FS inclusione	<p>- Promuove l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili - Gestisce i rapporti con Operatori Oepac/ CAA e Cooperative: Obiettivo Uomo e Otto Passi, con personale di segreteria e con i genitori - Organizza e partecipa agli incontri di GLO e GLI - Redige il verbale del GLO</p>	3
Referenti inclusione altri BES primaria e secondaria di primo grado	<p>• Promuove l'integrazione e l'inclusione scolastica degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e altri BES • Aggiorna sistematicamente l'elenco degli alunni DSA e altri BES • Aggiorna il modello del PDP • Offre consulenza e supporto ai docenti curricolari in merito alle problematiche specifiche degli alunni DSA e altri BES • Supporta i docenti nella</p>	2



	compilazione dei PDP di alunni certificati	
Referente per le adozioni	<p>Affianca il dirigente scolastico: • nelle decisioni relative all'argomento adozione • nel promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione e aggiornamento in tema di adozione rivolte a tutto il personale scolastico • nel curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; • nel fornire materiale informativo e di approfondimento in materia di adozione • nel primo incontro con la famiglia per le decisioni riguardanti le strategie didattico-educative</p> <p>Accoglie i genitori: • per raccogliere le informazioni essenziali all'inserimento, e eventualmente alla scelta della classe • per informarli delle esperienze e conoscenze riguardo l'adozione nella scuola • per portarli a conoscenza della metodologia di approccio educativo-culturale nella fase di inserimento del bambino in classe dà consulenza e supporto ai colleghi: • che hanno alunni adottati in classe • nel monitorare l'inserimento e il percorso formativo dei bambini adottati</p>	1
Referente legalità	<p>• Promuove la conoscenza e consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'Istituto in cui siano coinvolti genitori, studenti e personale ATA • Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale • Collabora con Forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio eventualmente partecipanti ai progetti promossi</p>	1
Referente Progetti Sportivi	<p>• Coordina gli interventi utili alla realizzazione dei diversi progetti sportivi • Interagisce e</p>	2



	<p>collabora con le diverse Associazioni e Società Sportive partecipanti ai progetti sportivi • Implementa tutte le comunicazioni riguardanti l'attività sportiva • Rendiconta e documenta le attività progettuali a carattere sportivo</p>	
Referente Orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Organizza attività, incontri, ecc., per l'educazione alla scelta con particolare riferimento agli alunni e alle alunne della classe terza della scuola secondaria di primo grado.	1
Referente teatro – primaria e infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre l'organizzazione oraria dell'utilizzo del teatro in base al criterio dell'efficienza e dell'efficacia.• Favorisce la: - corretta gestione dell'impianto audio e manutenzione dello stesso• Cura la: - corretta gestione del materiale scenico a disposizione. - la scelta nell'uso dei materiali disponibili (costumi e scenografie)	1
Responsabile gestione materiali scientifici scuola secondaria	<ul style="list-style-type: none">• Procede all'inventario e rende fruibile alle classi il materiale scientifico presente nel laboratorio polifunzionale	1
Referente manutenzione e gestione dotazioni tecnologiche	<ul style="list-style-type: none">- Tiene aggiornato l'inventario del materiale multimediale- Promuove il corretto uso dei laboratori e degli strumenti tecnologici da parte di docenti e alunni- Supervisiona al corretto adempimento delle attività manutentive delle dotazioni tecnologiche in dotazione alla scuola e alla predisposizione delle dotazioni tecnologiche per collegi docenti, assemblee di istituto, scrutini ed esami- Collabora con lo staff di dirigenza per la gestione del comodato d'uso degli strumenti tecnologici per gli alunni- Individua le necessità relative all'acquisto di dotazioni tecnologiche e/o programmi- Collabora con gli assistenti tecnici e lo staff di dirigenza per l'aggiornamento	2



	periodico del materiale tecnologico in dotazione alla scuola	
Referenti laboratorio di ceramica	<ul style="list-style-type: none">• Organizza il laboratorio di ceramica per renderlo un ambiente adeguato all'utilizzo da parte dei bambini e alla loro scoperta dell'arte della modellazione dell'argilla.• Tiene aggiornato l'inventario del materiale presente nel laboratorio• Promuove la condivisione e il rispetto degli spazi, strumenti e materiali del laboratorio	2
Referenti Covid-19	Gestione procedure anticontagio Rapporti con sps asl rm3	2
Referente di plesso primaria	<p>-effettua controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; -controlla le firme dei docenti della scuola primaria alle attività collegiali programmate; - gestisce le sostituzioni dei docenti alla scuola primaria; -controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); -collabora con il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore nella redazione di circolari docenti, alunni su argomenti specifici; -effettua comunicazioni di servizio; - favorisce insieme allo staff un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; -riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; -controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; -raccolge le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - partecipa alle riunioni di staff -collabora con il secondo collaboratore e il referente Neoimmessi all'accoglienza dei nuovi docenti dell'Istituto e a quella dei supplenti temporanei - assume un</p>	1



	ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione confrontandosi periodicamente con RLS	
Referente Invalsi	Coadiuvare il DS e lo Staff del DS nell'organizzazione e la somministrazione delle prove Invalsi CBT e in formato cartaceo; analizza e relaziona al CdD circa gli esiti delle prove nazionali; supervisiona i laboratori formativi su didattica per competenze e prove nazionali	2
Referente materiali alunni DA	- Raccolta PEI compilati/raccolta verbali GLO - Supporto alla compilazione nuovo PEI	3
Referente Reti di scuole	Gestisce i rapporti con le reti di scuole di cui fa parte l'Istituto	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il D.S. nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico https://ictraiano.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'Ambito n.10

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete è nata nel quadro della legge 107/2015 (Art.1 commi 70-72), che prevede la promozione da parte degli Uffici Scolastici Regionali della costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. La procedura amministrativa, avviata dal MIUR con nota n.2151 del 07/06/2016, con la quale si trasmettevano le linee guida per la formazione delle Reti negli ambiti territoriali, alla quale sono seguite le circolari applicative del 2 Agosto e del 20 Settembre dell'USR del Lazio, ha forzato la costituzione delle reti di ambito su tutto il territorio del Lazio sovrapponendo la definizione degli ambiti amministrativi decisi dagli USR alla costituzione in termini obbligatori delle Reti Scolastiche, che avrebbero dovuto restare autonome e liberamente scelte.

Il Consiglio d'Istituto dell'Istituto "Marco Ulpio Traiano" ha deliberato l'adesione alla Rete di Ambito in data 29 settembre 2016, fatte salve le condizioni di fattibilità, che saranno verificate in sede di adesione stessa alla Rete. Il Dirigente Scolastico ha firmato l'Accordo di Rete in data 13 ottobre 2016.

Denominazione della rete: Rete Territoriale di scopo



Lazio 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche della Rete di Ambito hanno stabilito di non interrompere il lavoro svolto negli anni precedenti con la Rete Territoriale del litorale romano ed hanno, pertanto, costituito una Rete di scopo che conferma l'adesione all'Asal e che persegue i seguenti obiettivi:

- a) elaborare strategie e comportamenti coerenti delle scuole aderenti, per il raggiungimento dei propri fini generali;
- b) migliorare gli scambi e le sinergie fra le scuole aderenti, di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- c) migliorare l'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio;
- d) migliorare le iniziative di formazione del personale, la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica;



- e) migliorare l'inclusione scolastica nelle scuole del territorio;
- f) rafforzare rapporti con gli interlocutori istituzionali (MIUR, USR, Municipio Roma 10 e Comune di Fiumicino, Città Metropolitana, ASL, ecc.);
- g) promuovere l'immagine delle scuole presso l'opinione pubblica.

La scuola capofila è il Liceo Scientifico "F. Enriques"

Denominazione della rete: Rete per la Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete è una rete di scopo per lo svolgimento comune delle procedure per l'affidamento del servizio di cassa. La scuola capofila è il Liceo Ginnasio "T. Tasso".

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Esperienze didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della rete ritengono una priorità educativa promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Pertanto, ritengono opportuno, per la promozione di uno sviluppo sostenibile, mettere in atto una serie di azioni e pratiche quotidiane:

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti ad azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni

Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le



comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

Denominazione della rete: Rete Cives Up

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per TFA sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Rete FuturOstia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Memoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Smart & Heart

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione ambito 10

Il nostro Istituto scolastico, inserito nella Rete di Ambito Roma 10, per quanto concerne la Formazione e l'organizzazione di specifici corsi, opera all'interno del Piano per la formazione triennale di Ambito e si riferisce per lo stesso alla scuola polo per la formazione della rete di Ambito Territoriale - Roma 10 individuata nel Liceo Scientifico "A. Labriola" di Roma. I corsi di formazione previsti dall'ambito X riguardano le seguenti aree tematiche: Formazione neoassunti Educazione Civica STEAM Formazione sull'inclusione ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188/2021) PNRR Soft Skills come previsto dal piano di formazione per il personale docente della Scuola Polo.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita dal primo ciclo di istruzione
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali sia nella scuola primaria che secondaria
- Competenze chiave europee
 - Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa, del pensiero critico e del problem solving in riferimento anche alle azioni previste dal PNRR

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto su candidatura personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di formazione dell'Istituto (area inclusione)

Per il triennio 2022/25 sono previsti nell'I.C. Traiano corsi derivanti dal RAV e dal PDM, da iniziative dell'Amministrazione e dalla ricognizione delle esigenze formative dei docenti. In base alle risorse finanziarie disponibili, saranno attivati i seguenti corsi: • Gestione e clima di classe; • Laboratori formativi sull'inclusione; • Laboratori formativi esperienziali sui disturbi del comportamento; • Formazione sulle patologie presenti nella scuola in collaborazione con la ASL RMD; • Iniziative di formazione proposte da reti di scuole, dalle scuole Polo, dall'Invalsi, dall'Indire e da Università, enti accreditati e associazioni secondo quanto indicato dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da: singola scuola, rete di ambito, rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano di formazione dell'Istituto (area sicurezza)

Formazione generale sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e dell'Accordo quadro (iniziale e aggiornamento); Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 antincendio e primo soccorso; Formazione sulla sicurezza per i Preposti ai sensi del D.Lgs 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da: singola scuola, rete di ambito, rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano di formazione dell'Istituto (area competenze)

Laboratori formativi sulle prove standardizzate Laboratori formativi per la didattica digitale Corso di formazione sulle Web App Corso di formazione PNSD Corsi di formazione su PNRR e Transizione ecologica Corsi di formazione STEAM Corso di aggiornamento utilizzo del registro elettronico Corso



di aggiornamento utilizzo piattaforma Google Space for Education Corso di aggiornamento drive e documenti d'Istituto Corso di formazione su: la gestione pluralistica del corpo nello spazio tempo, come rendere efficaci le ore di lezione di educazione fisica. (Formazione per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria della Scuola Regionale dello Sport CONI Lazio) Corso di Formazione su metodologie didattiche innovative: Diario Visivo Iniziative di formazione proposte da reti di scuole, dalle scuole Polo, dall'Invalsi, dall'Indire e da Università, enti accreditati e associazioni secondo quanto indicato dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da: singola scuola, rete di ambito, rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano di formazione sul Trattamento dei dati

Migliorare le competenze del personale relative al trattamento dei dati sensibili secondo normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione per la gestione dell'emergenza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi di formazione procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da: singola scuola, rete di ambito, rete di scopo

Corso di formazione sulla privacy



Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da: singola scuola, rete di ambito, rete di scopo